

(I lavori iniziano alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1764 presentata da Ferrentino, inerente a "Individuazione, di concerto con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e i gestori dei servizi, delle modalità atte a consentire l'utilizzo del biglietto GTT anche per le linee ferroviarie SFM nell'ambito territoriale dei Comuni della prima cintura di Torino"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1764.
La parola al Consigliere Ferrentino per l'illustrazione.

FERRENTINO Antonio

Grazie, Presidente.

Anche se non è sicuramente materia che segue l'Assessore Saitta, in conseguenza dell'utilizzo del trasporto pubblico - poi - le ricadute sulla salute sono assolutamente evidenti.

A parte questo, la questione che sottopongo è molto importante per centinaia di cittadini dell'area ovest di Torino, perché, con il ruolo che ha la Regione Piemonte - di integrazione e verifica delle attività del trasporto pubblico locale - non posso non evidenziare che esiste questa particolarità, che provo a illustrare all'Assessore.

Poiché con il servizio ferroviario metropolitano si è tentata un'integrazione dei servizi di trasporto, sia su gomma che su ferro, per quanto riguarda le stazioni ferroviarie di Collegno e Grugliasco - Comuni che interessano decine di migliaia di abitanti - sono poste a qualche centinaia di metri sia la stazione della linea 1 della metropolitana sia le rispettive stazioni ferroviarie.

A oggi, il possesso del titolo di viaggio per la metropolitana al prezzo di un euro e 50 centesimi non permette l'utilizzo del servizio ferroviario che può essere usufruito con un biglietto che costa un euro e 90 centesimi.

Pertanto, si capisce che, proprio nell'ottica del ruolo che ha la Regione, di coordinare i diversi sistemi di trasporto pubblico, non permettere al cittadino di Collegno o di Grugliasco di decidere se usufruire, a seconda dell'utilità, del trasporto locale ferroviario con le due stazioni di Collegno e Grugliasco, oppure del servizio offerto dalla linea 1 della metropolitana, ci sembra uno di quei correttivi che può portare un grosso beneficio agli abitanti di queste due cittadine, cercando semplicemente di trovare una soluzione, che non può essere che in capo alla Regione Piemonte.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore regionale

Il sistema regionale sconta oggi un regime tariffario strutturatosi nel quadro dei passati affidamenti, che è basato - di fatto - su un accordo fra gestori e risente dei limiti connessi a questo impianto.

In questo quadro, l'introduzione di agevolazioni o una modifica tariffaria può modificare l'assetto finanziario delle imprese interessate, le quali, in virtù del fatto che non erano state previste nella fase di affidamento del servizio, possono richiedere il ripianamento dei mancati introiti, in quanto si configurano come "sovrastutture" tariffarie dall'accordo commerciale incerto, da cui possono derivare ulteriori sforzi finanziari a carico del pubblico.

Ad oggi, le tariffe di abbonamento "formula" consentono già la possibilità di utilizzare tutte le modalità di TPL in esercizio nella prima cintura - come è stato ricordato - ivi compresa quella ferroviaria. Il lavoro che la Regione sta conducendo è quello di costruire e sperimentare ulteriori forme di fidelizzazione al sistema di trasporto collettivo, rivolte anche agli utenti "occasionalisti", da inserire come vincolo nei prossimi affidamenti.

Gli Uffici stanno studiando una nuova struttura tariffaria che mette al centro l'interoperabilità e l'intermodalità, la cui efficienza sarà valutata da apposita attività di sperimentazione che si sta concordando con alcune imprese di trasporto pubblico già attrezzate col sistema di bigliettazione elettronica BIP, necessaria per la definizione delle ripartizioni fra operatori degli introiti derivanti.

I problemi giustamente evidenziati troveranno, dunque, una soluzione in questo nuovo quadro contrattuale, che permetterà alla Regione di porre ai gestori condizioni vincolanti in materia.

OMISSIS

*(Alle ore 15.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.19)